

Dove: Chorea

Via S. Tommaso 18/e, 40139 Bologna
INFO e ISCRIZIONI: 051 - 0869685
chorea1986@yahoo.it - www.chorea.it

Per raggiungere il Centro Chorea:

BUS :dalla stazione 25 / 37 direzione Fossolo

AUTO: uscita Tangenziale 11 bis

Quando: **SABATO 15 - DOMENICA 16**
MAGGIO 2010

Il Laboratorio può essere frequentato interamente o parzialmente, scegliendo una sola giornata a discrezione tra sabato e domenica.

Orario di entrambe le giornate:

10.00/ 13.30 - 15.30/19.30

Costi:

- 80 € per un solo giorno, (sabato o domenica)

- 130 € per due giorni + € 10 di iscrizione per gli allievi esterni alla scuola.

Agevolazione per studenti universitari Dams (previa presentazione tessera) e **allievi iscritti Chorea:**

- 60 € per un solo giorno, (sabato o domenica)
- 100 € per due giorni + € 10 di iscrizione per allievi esterni alla scuola.

E' assolutamente necessario versare un acconto di € 20 (restituito in caso il seminario non verrà fatto ma non restituito in caso di mancata partecipazione) sul costo totale del laboratorio entro il 30 Aprile presso la segreteria del centro Chorea o con bonifico bancario intestato a Chorea soc. coop.

Via San Pier Tommaso 18/e, 40139 Bologna
EMILBANCA filiale Pilastrò
IBAN. IT31U070202407030000205231

"Chorea è lieta di segnalare che Sayoko Onishi sarà ospite, a Bologna, del Dipartimento di Musica e Spettacolo - Centro La Soffitta, nell'ambito del progetto "Soli al mondo?", che si svolgerà dal 3 al 14 maggio intorno al tema dell'assolo in danza.
(www.muspe.unibo.it/soffitta/2010/danza.htm)."

CHOREA soc. coop.

Via San Pier Tommaso 18/e 40139 Bologna

Info 051/0869685 - E mail: chorea1986@yahoo.it - www.chorea.it

BUTOH
BU significa danzare o muoversi elegantemente riferito in particolare alla parte superiore del corpo.
TOH significa calpestare ed indica generalmente il movimento dei piedi.



LABORATORIO DANZA BUTOH
con **SAYOKO ONISHI**

SABATO 15 - DOMENICA 16
MAGGIO 2010

Chorea Choree

Scuola di Danza ModernoCreativa
Centro Solare di Pedagogia Artistica

Il Butoh è un tipo di danza con infinite possibilità di espressione; non è una forma specifica di movimento. È l'espressione proveniente dal nostro interno attraverso la comunione con il nostro corpo...

Butoh è il nome di varie tecniche e forme di danza contemporanea ispirate dal movimento Ankoku-Butoh (ankoku=tenebre) attivo in Giappone negli anni '50. Non esiste una messa in scena tipica del butoh. Le sue origini vengono fatte risalire a Tatsumi Hijikata ed a Kazuo Ohno. Il primo spettacolo butoh fu presentato ad un festival di danza giapponese da Tatsumi Hijikata nel 1959 col nome di Kinjiki (Colori Proibiti), che venne censurato spegnendo le luci sul palcoscenico.

Tatsumi Hijikata fu bandito dal festival ed etichettato come iconoclasta, ma nei suoi lavori successivi continuò, a sovvertire le nozioni fondamentali della danza, ispirato anche da scrittori come Yukio Mishima, Lautréamont, Antonin Artaud, Jean Genet e de Sade. Le sue ricerche esplorarono i campi del grottesco, dell'oscurità, della decadenza. Hijikata è stato il primo a sviluppare una linguaggio coreografico, butoh-fu (fu significa "parola" in giapponese), del butoh, seppur poetico e surreale, che permettesse al danzatore di trasformarsi in animali o oggetti. Questa trasformazione coinvolge l'individuo prima sul piano psicologico e poi su quello fisico e si contrappone alla semplice imitazione dell'oggetto. Hijikata a curato molte coreografie per Kazuo Ohno. Kazuo Ohno è considerato uno dei più grandi danzatori di tutti i tempi, ha ricevuto riconoscimenti in tutto il mondo. La sua notevole longevità artistica gli ha permesso di presentare al mondo il suo capolavoro "Admiring La Argentina" all'età di 70 anni nel Novembre del 1977. Ha continuato a danzare fino a 95 anni. Dai primi anni '80 il butoh ha cominciato a diffondersi nel mondo. Sono nati gruppi di danzatori butoh in ogni continente, e l'estetica del butoh ha cominciato a contaminarsi fortemente con quella di altre culture.

I laboratori, condotti da Sayoko Onishi, mirano all'approfondimento degli stili dei due fondatori del butoh Kazuo Ohno e Tatsumi Hijikata partendo dallo studio delle poesie che i due scrivevano per la creazione dei loro spettacoli.

Questo aiuta a comprendere meglio il senso dell'origine del Butoh, i rispettivi stili dei fondatori e le differenze tra questi.

Il laboratorio in oggetto è incentrato su alcuni dei temi che Kazuo Ohno e Tatsumi Hijikata hanno interpretato nelle loro danze: Morte e Fiore. La preparazione comincerà dalle discipline orientali, Tai-chi chuan (Stile Yang 24 movimenti) e Chi gong (esercizi per la consapevolezza dell'energia interiore: il CHI) e proseguirà con lo studio delle diverse basi tecniche dei fondatori. Alla fine la parte principale: lo studio con le poesie. Per i partecipanti non sono previste divisioni in livelli.

Questo perché ognuno avrà una consapevolezza più o meno profonda del percorso formativo proposto ed ognuno avrà la possibilità di fare passi avanti usufruendo dello stesso insegnamento indipendentemente dal suo livello.

Il laboratorio è riconosciuto dalla New Butoh School. (per maggiori info www.butoh.it).

Nata a Hokkaido. Dal 1975 ha intrapreso gli studi di danza contemporanea presso l'Accademia di danza del maestro Mitsuo Sasaki. Nel 1986 ha cominciato lo studio del Butoh con Ipei Yamada all'interno della compagnia Hoppoh-Butoh-Ha; collabora con il maestro Butoh Hironobu Oikawa, ne assorbe lo stile e la sapienza coreografica. Dal 1990 viene in Europa e inizia la sua carriera. Nel 2000 si trasferisce a Palermo, collaborando con l'Associazione Siciliana Danza. Nel 1997 il premio nell'ambito nell'International Dance Competition - Augusburg e il secondo premio nell'International Dance Competition - Lipsia e nel 2006 il primo premio nella Die Platze contemporary dance competition di Tokyo.

Solista e coreografa in prestigiosi teatri internazionale. Coreografa per la Deutsche Oper Berlin e sponsorizzata per progetti coreografici dall'Amsterdam Kunst Fonds e solista nello spettacolo Il dolce canto degli dei con Giancarlo Giannini e nello spettacolo Ager Sanguinis Federico secondo Stupor Mundi con Gioglio Albertazzi. Nel 2004 è stata invitata come guest teacher dall'Accademia Nazionale di Danza a Roma, Università di Siena. È docente a contratto di "Nuovo Butoh" presso l'università di Palermo.

E Nel 2001-2003, attraverso i progetti dell'A.S.D. con la sponsorizzazione del Beni Culturali ha diretto vari eventi di danza con grande successo di critica. Nel 2005 ha inaugurato l'Accademia Internazionale di Butoh in collaborazione con la Fondazione Butoh Giappone presieduta dal maestro Yoshito Ohno. Nel 2006 la sua performance con i Nuclearte in occasione del Premio Persefone è stata trasmessa il 2 Marzo da RAI.

Ispirandosi alle radici del Butoh il suo lavoro ha lo scopo di unire sia elementi occidentali e orientali, sia la tradizione e il contemporaneo.